



Comune di Tarzo



Comune *oggi*

Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Tarzo. Anno II numero I, marzo 2012.



Foto di copertina: Foto "Primi '900" collezione privata Francesco Casagrande tratta dal libro "Tarzo 1860-1960 immagini della nostra storia" a cura della Pro Loco di Tarzo-Dario De Bastiani Editore

Giunta Comunale



Sindaco
Gianangelo BOF

Deleghe: Affari Generali • Bilancio
• Assistenza • Politiche Sociali e Familiari

Giorni e orari di ricevimento:
Martedì e Giovedì: dalle 18.00 alle 19.00
previo appuntamento

Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• sindaco@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: euro 975,96
(netto euro 740,00)



Vicesindaco-Assessore
Ennio CASAGRANDE

Deleghe: Rapporti con gli Enti Locali
• Gestione Acquedotto-Fognature
• Patrimonio • Lavori Pubblici

Giorni e orari di ricevimento:
Giovedì: dalle 17.30 alle 18.30
previo appuntamento

Contatti:
Sabato: dalle 11.00 alle 12.30
Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessorato-llpp@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: euro 389,95
(netto euro 299,00)



Assessore
Lino BIANCO

Deleghe: Sport • Associazionismo
• Personale • Tributi • Polizia Locale

Giorni e orari di ricevimento:
• Giovedì: dalle 16.00 alle 17.30

Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessorato-sport@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: euro 146,29
(netto euro 111,00)



Assessore
Andrea DE POLO

Deleghe: Cultura • Biblioteca
• Pubblica Istruzione
• Servizi Demografici • Turismo

• Politiche giovanili

Giorni e orari di ricevimento:
• Su appuntamento: contattare 0438 9264204

Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessorato-cultura@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: euro 292,57
(netto euro 223,00)



Assessore
Marcello FRANCESCHET

Deleghe: Agricoltura • Commercio
• Attività Produttive • Ambiente
• Laghi

Giorni e orari di ricevimento:
• Mercoledì: dalle 10.00 alle 12.00

Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessorato-attprod@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: euro 293,57
(netto euro 222,00)



Assessore
Vincenzo SACCHET

Deleghe: Urbanistica • Edilizia Privata
• Protezione Civile
• Sic - Sistema informatico comunale

• Gestione Rifiuti

Giorni e orari di ricevimento:
• Su appuntamento: contattare 04389264204

Contatti:
• Tel. 0438 9264.218 • Fax 0438 9264.000
• assessorato-urb@comune.tarzo.tv.it
Indennità di carica mensile lorda: euro 146,63
(netto euro 110,00)

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI						
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
AREA DEMOGRAFICA/SOCIO-ASSISTENZIALE/INFORMATICA						
ANAGRAFE - STATO CIVILE						
CACCIA - PESCA	10.30/12.30	16.30/18.00	8.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	-
PUBBLICA SICUREZZA						
ELETTORALE - LEVA MILITARE	10.30/12.30	16.30/18.00	8.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	-
SERVIZI SOCIALI	10.30/12.30	16.30/18.00	8.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	-
AREA FINANZIARIA/RISORSE UMANE/TRIBUTI						
RAGIONERIA	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
PERSONALE	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
TRIBUTI - PUBBLICA SICUREZZA						
ATT. PRODUTTIVE	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
AREA SEGRETERIA/AFFARI GENERALI						
SEGRETERIA PROTOCOLLO	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
BIBLIOTECA	9.00/12.00	9.00/12.00	9.00/13.00*	9.00/13.00*	9.00/13.00*	9.00/12.00
* presenza del bibliotecario	14.30/18.30	14.30/18.30*	14.30/18.30*	14.30/18.30*	14.30/18.30*	15.30/18.30
AREA URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA/LAVORI PUBBLICI/POLIZIA LOCALE						
LAVORI PUBBLICI	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
EDILIZIA PRIVATA	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
AMBIENTE - ECOLOGIA	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
POLIZIA LOCALE	10.30/12.30	16.30/18.00	10.30/12.30	CHIUSO	10.30/12.30	-
Domenica 18.00/21.00						

TELEFONI	
CENTRALINO	0438-9264
PROTOCOLLO	0438-9264218
SEGRETERIA	0438-9264204
UFFICIO RAGIONERIA	0438-9264211
UFFICIO PERSONALE	0438-9264212
UFFICIO TRIBUTI	0438-9264210
UFFICIO TECNICO	0438-9264207
UFFICIO AMBIENTE	0438-9264200
UFFICIO LAVORI PUBBLICI	0438-9264220
UFFICIO URBANISTICA	0438-9264223
UFFICIO URBANISTICA	
MANUTENZIONE	0438-9264206
UFFICIO INFORMATICO	0438-9264216
UFFICI DEMOGRAFICI	0438-9264213
UFFICIO ELETTORALE	0438-9264214
BIBLIOTECA	0438-9264208
UFFICIO POLIZIA LOCALE	0438-9264205
UFFICIO SERVIZI SOCIALI	0438-9264209
SEGRETERIA COMUNALE	0438-9264203
SINDACO	0438-9264201

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA protocollo.comune.tarzo.tv@pecveneto.it

INDIRIZZO SITO INTERNET www.comune.tarzo.tv.it

Care cittadine e cari cittadini,

finalmente, dopo tanto lavoro, molte opere cominciano a prendere concretamente forma, raccogliendo i frutti di quanto seminato.

Spesso, quando si vede l'opera finita, risulta difficile percepire tutto ciò che le sta dietro, ma vi posso garantire che servono molto lavoro e tempo per avviare le progettazioni, reperire i finanziamenti, seguire e contabilizzare i lavori, ascoltare e recepire le osservazioni e le obiezioni legittime e pertinenti. Nella maggioranza dei casi i cantieri causano disagi, ma ripagano pienamente quando si vedono opere belle e importanti, tanto attese e mai realizzate, che trovano compimento. Citando il proverbio "chi ben comincia è a metà dell'opera" mi sembra di poter affermare che in tutto il nostro territorio l'inizio sia stato buono. Abbiamo ancora molte idee, molti progetti e molte cose da fare e da completare, ma mi sento di poter confermare quanto sento dire dalla gente, la quale nota una significativa inversione di tendenza rispetto al passato. Ormai vediamo praticamente completati i lavori della nuova sede municipale che, simbolicamente, rappresenta quella che è stata l'attività svolta sia sotto il profilo edile ma anche sotto il profilo amministrativo e burocratico: archiviazione e soluzione di numerosi arbitrati e pendenze ereditati dal passato più o meno recente. Regolarizzazione di numerose posizioni (lottizzazioni, zone industriali, frazionamenti) pendenti da decenni e precedentemente sempre accantonati, compreso l'accatastamento del municipio che non era mai stato fatto. Riduzione dei contenziosi giudiziari tra il Comune ed i propri cittadini (sembrerebbe una cosa scontata ma a Tarzo non lo era). Riconoscimento dei diritti dei cittadini, così come averli chiamati ai propri doveri (restituzione canoni depurazione). Riduzione del "prelievo fiscale" attraverso il codice della strada, mantenendo comunque ferma l'attività di controllo, prevenzione e sicurezza (sorveglianza notturna con progetto TV3A e impianto di videosorveglianza). Creazione di rapporti di

sintonia e cooperazione con gli enti sovracomunali (Regione Veneto, Provincia di Treviso, organi Parlamentari e Governativi, Comunità Montana) che hanno portato benefici tangibili sul territorio.

Riportare la cultura in tutte le sue forme ed eventi al centro dell'attenzione della comunità: mai come in questi anni la biblioteca comunale è stata fruita, mai come in questi anni sono stati organizzati tanti eventi, sul piano quantitativo e qualitativo; anche in questo caso i numeri suffragano quanto si asserisce, grazie anche al contributo dei volontari che dedicano gratuitamente per la comunità il proprio tempo libero per tenere aperta la biblioteca con un orario più esteso.

Attenzione alle dinamiche ambientali, come la sistemazione idrogeologica, con interventi su corsi d'acqua, frane, smottamenti, muri di contenimento: opere importanti e strutturali che hanno messo in sicurezza molte zone del territorio.

Sistemazione delle viabilità centrali e periferiche con quantità di metri quadrati asfaltati e riasfaltati senza precedenti. Attenzione particolare anche a chi è meno fortunato, con investimenti nel settore sociale che permettono a tutti di avere una sistemazione decorosa. Sinergia e cooperazione con la scuola aumentando gli investimenti in favore di servizi, ritenendo la formazione dei nostri ragazzi il fulcro su cui si basa una società. Mobilità pedonale sicura con la realizzazione di percorsi pedonali protetti e sistemazione degli esistenti. Piani neve efficaci ed efficienti grazie alla buona organizzazione dei nostri dipendenti e delle aziende incaricate tanto che tale servizio è stato in questi anni tratto distintivo per il nostro Comune, riconosciuto anche dai residenti dei comuni limitrofi. Tempi certi per le pratiche comunali con lo snellimento delle procedure e la maggiore celerità negli adempimenti.

Ringrazio per l'attività svolta tutti coloro i quali hanno collaborato in questi anni con me: i dipendenti comunali autori materiali di ciò che i cittadini hanno potuto vedere, i colleghi di consiglio e giunta, i volontari, le associazioni, la società civile, le parrocchie, il tessuto produttivo. Un grazie particolare va all'Arma dei Carabinieri che ha sempre svolto un servizio egregio sul nostro territorio e per la pronta disponibilità sempre accordata, ai rappresentanti delle sigle sindacali Cgil-Cisl-Uil che hanno dato buoni consigli negli incontri annuali per migliorare l'equità sociale.

Con la serenità di chi è consapevole di aver dato il massimo per onorare il mandato da voi conferitomi, è stato per me un onore aver potuto rappresentare la nostra comunità. Colgo l'occasione per porgere a voi ed alle vostre famiglie i miei più cari saluti ed auguri di Buona Pasqua.

Il vostro sindaco
Gianangelo Bof



Comune Oggi
Periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Tarzo
Anno II numero I

Marzo 2012
Iscritto al n. 168 del 08.01.2011
Registro Stampa del Tribunale di Treviso

Direttore Responsabile
Stefania Rotella

Impaginazione, grafica e stampa
a cura di
Tipografia La Vittoriese
Via P. Castaldi - Vittorio Veneto - TV

Editore
Comune di Tarzo

Foto di copertina: "Primi '900"
collezione privata Francesco Casagrande
tratta dal libro "Tarzo 1860-1960 immagini
della nostra storia" a cura della Pro Loco di Tarzo
Dario De Bastiani Editore

Debito in ordine

Vorrei fare una comunicazione per chiarire un dubbio che molti cittadini mi sollevano, incalzati da chi non ha più altri argomenti da spendere. Molti sono preoccupati dei debiti che abbiamo fatto alla luce dei numerosi lavori pubblici del Comune. In questo caso le leggi dello Stato ci vengono incontro, in quanto prevedono vi sia un indicatore dell'indice di indebitamento dell'ente che viene generato attraverso una proporzione tra gli interessi sul debito e i primi tre titoli dell'entrata.

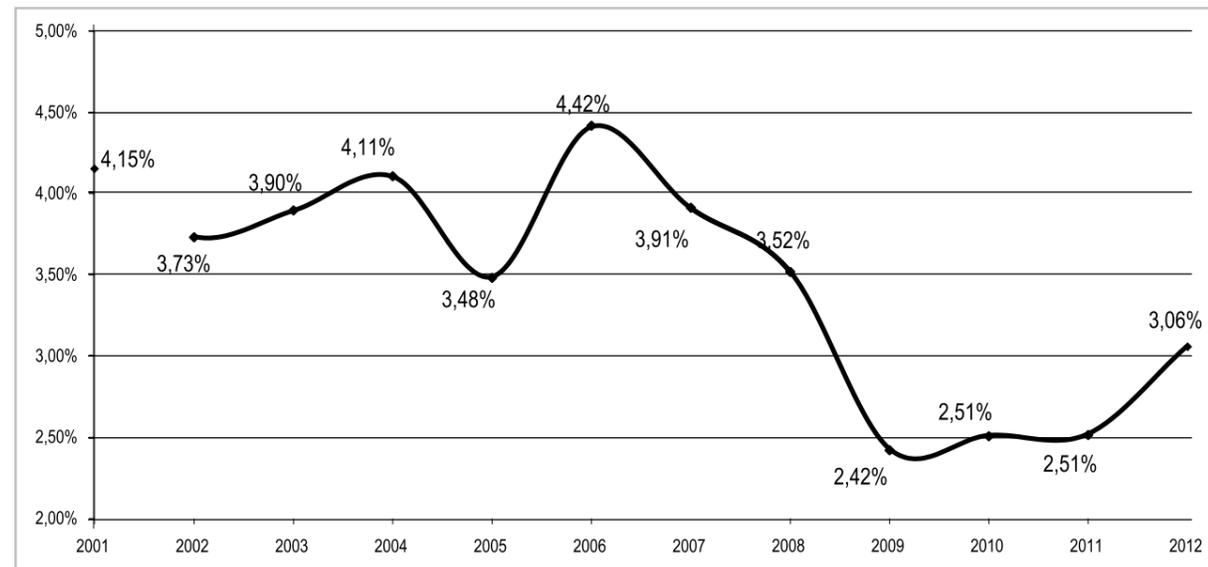
Proprio con le ultime finanziarie si prevede che l'indice scenda dall' 8%, che attualmente è il limite massimo, al 6% e più avanti ancora al 4%.

Molti comuni italiani hanno raggiunto già da tempo il 6%-8%, questi in futuro non avranno più possibilità di assumere mutui finché non torneranno sotto la soglia prevista per legge.

Come potrete vedere dal grafico riportato qui sotto la gestione finanziaria è stata più che corretta e permetterà al nostro Comune di mantenere buoni livelli anche per gli anni a venire. Questa amministrazione comunale lascia comunque per il 2012 un bilancio consuntivo che dai primi dati emersi permetterà di avere all'amministrazione che succederà oltre 260 mila euro di avanzo di amministrazione che potranno essere utilizzati.

Quindi a chi vi dice il contrario ci sono dati che sono confutati dal bilancio così come dal revisore contabile e ricordate a queste persone che: "chi ha prodotto cenere non può che vendere fumo".

Gianangelo Bof,
sindaco e assessore al bilancio



Lavori di pubblica utilità

Il Comune di Tarzo in data 21/12/2011 ha posto in essere con il Ministero della Giustizia, delegato il Tribunale di Treviso, una apposita Convenzione per consentire lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità a condannati. Tale strumento è previsto dal D. Lvo n. 274 del 28/08/2000, art. 54, e dal successivo Decreto Ministeriale del 26/03/2001, art. 2, s.m.i. di cui alla legge 120/2010.

Si tratta della possibilità da parte del Presidente di Tribunale / Giudice di Pace di applicare, su richiesta dell'imputato, anziché la sanzione pecuniaria, la pena del lavoro di pubblica utilità, ossia attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso Stato, Regioni, Province o Comuni o altri enti di assistenza sociale e volontariato.

Quindi il Comune di Tarzo con tale adesione al progetto ha inteso, entro il proprio ambito territoriale, consentire di far scontare una pena ad un condannato (per reati non gravi, naturalmente, es. guida in stato di ebbrezza) tramite l'equivalente svolgimento di un'attività cosiddetta "sociale", ossia di utilità a favore della collettività, senza alcuna retribuzione né costo per il Comune e i cittadini, ad esempio si prevedono lavori di manutenzione del territorio e del patrimonio comunale nonché di assistenza sociale, il tutto per un totale di ore previste e concordate con il Tribunale / Giudice di Pace da svolgere da parte del condannato assolutamente a carattere gratuito. Il progetto ha già preso il via con un primo caso. L'Amministrazione ha ritenuto di ap-

poggiare un progetto nuovo e utile alla comunità locale nonché riabilitativo ed educativo per le persone che sono incorse in mancanze civiche ed omissioni del codice stradale, con l'augurio che tale iniziativa possa essere utile ai singoli interessati e alla collettività.

Gianangelo Bof,
sindaco e assessore al sociale

Mia amica poesia

*Il sole si è alzato presto stamattina
per far luce alla mia stanza
ho bevuto il caffè in tazzina
e la poesia dentro di me avanza...
voglio parlare con lei un poco
già la vedo avanzare
faccio spazio qui in loco
per poterla abbracciare...
ciao poesia, come stai?
i tuoi occhi sorridenti
non temono i guai
la tua forza è dei vincenti...
lo ti amo, e ti ammiro,
atingo forza e speranza
guardo attorno e vedo in giro
tanto sole nella stanza.*

Renata Sopracordevole Lanzi



Corso di lingua italiana per stranieri

E' stato attivato a Tarzo un corso di lingua italiana per stranieri, per dare continuità all'analogo progetto già realizzato nel 2009. Frutto della collaborazione fra amministrazione comunale, CTP di Vittorio Veneto e Istituto Comprensivo, il corso è iniziato il 27 febbraio e si tiene nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 9 alle 10.30, il primo livello, dalle 10.30 alle 12, secondo livello. Il corso gratuito si svolge all'Istituto Comprensivo di Tarzo. Informazioni si possono ricevere all'ufficio servizi sociali del comune o all'aula mensa della scuola media nei giorni di corso.



Lavori pubblici a Tarzo

La maggioranza dei venti cantieri aperti ha subito la chiusura per il completamento dei lavori, per le festività o per il gelo. I disagi per neve, contrariamente al resto d'Italia, si sono limitati ad un solo giorno senza creare problemi rilevanti.

“Comunque il freddo arriva, poi se ne va” e chiusi i lavori in undici cantieri si sono subito riaperti gli altri nove. Tra le opere completate ricordiamo ancora gli allargamenti e i muri in sasso a Nogarolo:

ciò ha permesso la creazione di ulteriori spazi da adibire a parcheggi. Ci si rammarica perché ancora alcune persone utilizzano la strada comunale come parcheggio privato.

Prestigioso è stato il recupero del percorso pedonale che porta alla Chiesa del Calvario: è un bel biglietto da visita che speriamo sia visitato e utilizzato, è una rara perla in un contesto collinare unico.

Via XXV Aprile ha il suo marciapiede che collega la Fontana settecentesca a Villa Ceschelli-Varaschin: la soluzione tanto attesa può definirsi sufficiente alle esigenze attuali, i pedoni sono in sicurezza.

Piazza Papa Luciani a Corbanese manca solo di alcuni abbellimenti. Sono in corso, utilizzando i ribassi d'asta, lavori di ampliamento verso la Chiesa. Determinante è stata la collaborazione con i privati, ci si augura che anche altri siano stimolati ad intervenire sui fabbricati prospicienti la nuova e bella piazza.



Tra le piacevoli novità, ammirevole e necessario è stato l'intervento del Genio Civile sul Canal Tajada che hanno dato ai Sindaci di Tarzo e Revine-

Lago la soddisfazione di rivedere un paesaggio pulito, ma soprattutto di aver risolto i problemi che si verificano con le esondazioni dei Laghi.



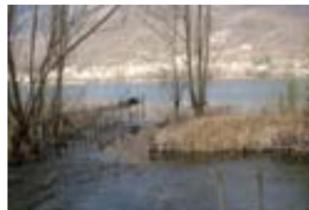
Alle ex Scuole di Fratta, dopo il consolidamento statico delle fondazioni e dei muri portanti si è passati alla copertura rafforzandola e isolandola termicamente. Per maggio il primo stralcio sarà ultimato, il secondo

stralcio dovrebbe ripartire a breve per rendere usufruibile tale struttura in posizione strategica.



Per i Laghi, dopo l'area adiacente il Va' Dee Femene, si stanno bonificando le sponde e i terreni adiacenti anche verso il Va' de Rlin, sempre in proprietà comunale.

L'ottimo risultato sarà più evidente col prossimo inerbamento.



Interessante e positiva nonché risolutiva di tante problematiche, è il recente accordo di programma tra Comune e privati che prevede la cessione di area da adibire a parcheggi adiacente lo Stand della Pro Loco di Tarzo e un'ulteriore area lacustre con accesso pubblico al Lago di S. Giorgio in adiacenza della struttura Turistica del Lido Prealpino.

Nell'area pubblica "Broli" a Tarzo, i lavori, eseguiti in convenzione con i privati, sono allo stadio finale: è stata data una degna collocazione al Monumento ai Caduti sul



Lavoro, creati nuovi parcheggi e viabilità, sistemata l'area verde, si sta ora procedendo alla realizzazione di un'area attrezzata e di un percorso vita.



Recentemente sono stati appaltati i lavori per la riqualificazione della Piazza della Chiesa di Arfanta: le opere, che inizieranno a primavera, renderanno ancora migliore tale piacevole contesto.



Il prolungamento dei marciapiedi a Colmaggiore, già finanziato e in attesa di essere appaltato, si avvicina alla Latteria, unica realtà Casearia rimasta in Vallata. La prossima apertura di un suo Museo Storico-Didattico e le frequenti visite Turistico-Gastronomiche saranno un incentivo per completare il percorso pedonale fino al piazzale.



Verso Fratta il marciapiede raggiungerà la ex Latteria e punterà verso le aree utilizzate da "Volo Libero Prealpi", "Aereo Modellismo Soller" ed il vicino campo sportivo di Lago utilizzato dall' "A.S. Tarzo Revine Lago".

L'area e la viabilità antistante la palestra e Complesso Scolastico sono state completate e sono ormai usufruibili da mesi con grande soddisfazione da parte di tutti. Finalmente un po' di ordine e sicurezza specialmente per i ragazzi. E' in corso il completamento del campo sportivo all'aperto per ampliare la gamma di possibilità sportive da offrire soprattutto ai giovani.

Riqualificazione lago di Lago

Il progetto, in continuità con il processo di riqualificazione spondale messo in atto dall'Amministrazione Comunale, prende come linee guida le medesime adottate e approvate per la riqualificazione del Lago di S. Maria e dell'area di Parco va dee Femene. Consiste nella realizzazione di un'area a verde attrezzata lungo la sponda lacuale, di un parcheggio di circa 40/50 posti auto con accesso da via Cesare Battisti, nonché di un percorso ciclo-pedonale. Il programma dell'intervento si pone l'obiettivo di riqualificare una porzione di litorale lacustre, di notevole interesse per le sue potenzialità paesaggistiche e turistiche e di valorizzare le risorse ambientali del lago con l'accesso e il riuso della sponda e di far fronte al fabbisogno di posti auto a servizio del lungolago e della frazione di Fratta, anche in relazione alla presenza delle attività ricettive e terziarie presenti. La realizzazione del parcheggio, della passeggiata e di una vasta area di verde, restituirà all'uso pubblico una sponda lacuale che è preclusa dalla recinzione esistente fino al lago. Il progetto di trasformazione paesaggistica non interferisce con il lago, elemento costitutivo del paesaggio afferente il settore geomorfologico e naturalistico, e con l'insediamento rivierasco, elemento costitutivo del settore antropico, unico sistema insediativo

Anche in via Diaz e adiacenti stanno per essere completati i lavori di asfaltatura necessari soprattutto dopo i recenti interventi di canalizzazione delle acque che avevano ulteriormente distrutto il manto stradale.



Ed infine il Municipio completato nella sua parte interna e totalmente utilizzato, è pronto a ricevere ulteriori implementazioni future (Unione di Servizi Intercomunali o Unioni di Comuni). Sono in corso gli ultimi ritocchi

esterni che lo renderanno ancor più funzionale diventando, come era giusto, la più bella "Casa" di Tarzo a servizio di tutti.

Anche io colgo l'occasione per ringraziare tutti della collaborazione e comprensione, sicuro di aver agito, spesso anche con il silenzio, per il bene del Comune di Tarzo e dei suoi Cittadini.

Ennio Casagrande Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio e Rapporti con gli Enti Locali.

vo che presenta elementi di vulnerabilità e di rischio cui prestare attenzione. L'intervento è certamente definibile di riqualificazione paesistica, architettonica e di riuso di un litorale compromesso. Il progetto prevede la parziale riprofilatura, con lieve pendenza verso lago, della sponda e il sostanziale mantenimento della sponda esistente al fine di evitare rischi di locali instabilità o erosioni delle sponde. L'intervento inoltre non altera la percezione della cortina sul lungolago e non rappresenta chiusura del sistema di accessibilità della sponda. L'attuale ricovero barche, che penetra all'interno dell'area e che preclude, vista la dimensione, la continuità del percorso pedonale lungo la riva, verrà parzialmente interrato e il suo profilo ridisegnato in maniera da ricavare una piscina naturale mantenendo però inalterata la relazione tra i sistemi insediativi e l'acqua.

Restaurato il Municipio di Tarzo

Il fabbricato è riportato nell'elenco Ville Venete con denominazione Villa Del Mansionario, Lucis – Lucchese, sec. XVIII. Alla Mansioneria “Gabriele Mattiuzzi” e alla “Cappellania Mondini” si è aggiunta nel 1830 la mansioneria “Lucis Lucchese”.

Ai tempi della Repubblica Veneta vivevano, in quella che oggi è la sede municipale, i coniugi Paola Lucis e Giovanni Battista Lucchese che lasciarono per testamento i loro beni alla Parrocchia di Tarzo al fine di erigere una mansioneria.

Il Vescovo Bernardo Squarcina nel 1839 erigeva la mansioneria con il titolo di “Lucis Lucchese della Beata Maria Vergine del Rosario”. Nel 1954-55 l'abitazione del mansionario venne acquistata dall'amministrazione comunale di Tarzo per farne sede municipale e per il mansionario si costruì un'abitazione in Piazza 4 novembre. Con l'alienazione della mansioneria (1954) e la trasformazione in sede municipale avvennero importanti interventi di ristrutturazione che ne modificarono i connotati architettonici interni originali e soprattutto le finiture (pavimenti e pareti). Il progetto di restauro conservativo attuato dall'architetto Fabio Nassuato, si è sviluppato secondo linee guida volte a recuperare e valorizzare una struttura edilizia fortemente alterata e degradata che non solo aveva perso i caratteri stilistici e spaziali originali, ma non assolveva più alle necessità funzionali di una struttura pubblica con diversi servizi tecnico amministrativi. A seguito di una serie di sondaggi e indagini conoscitive è stato possibile ritrovare le finiture originali ancora presenti in alcuni locali dell'edificio e, unitamente allo studio di una nuova ed efficace organizzazione delle diverse destinazioni d'uso da inserire, si è proceduto con la stesura di un progetto organico e ambizioso. Il principio fondante è stato quello di valorizzare l'impianto architettonico storico con la destinazione d'uso pubblica attraverso attività di restauro conservativo affiancate da una progettazione secondo linee e concetti contemporanei.

L'intervento ha considerato il palazzo nel suo insieme, individuando un collegamento verticale che permettesse di raggiungere i diversi livelli interni anche a possibili portatori di handicap: è stata quindi realizzata una struttura in acciaio e legno dal linguaggio dichiaratamente contemporaneo che si inserisce in questo volume dai connotati storici. A seguito dell'eliminazione di tutte le superfetazioni e delle finiture più recenti è stato possibile riportare alla luce le antiche trac-



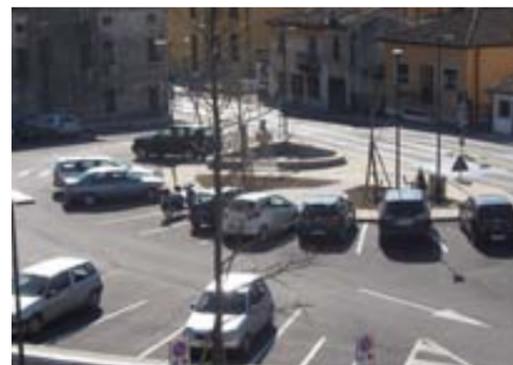
ce del passato, andando a conferire all'edificio quell'aspetto signorile originario, ma anche portando alla scoperta di un affresco settecentesco di notevole pregio artistico: tutti elementi che hanno confermato ancora una volta la raffinatezza del luogo.

Il palazzo che attualmente è individuato come sede municipale è stato eretto su una struttura edilizia precedente, impostato ad una quota più alta come suggeriscono il ritrovamento di antiche pavimentazioni e le tracce rinvenute a livello murario.

È stato così possibile arricchire la storia dell'edificio con nuovi elementi che sono stati valorizzati e presi come riferimento per l'inserimento delle nuove attività funzionali, con un accostamento di materiali e recupero delle antiche tracce che ha permesso di unire l'antico con il moderno. Tutti gli impianti tecnologici adottati sono stati realizzati secondo un concetto ispirato all'adozione della più moderna tecnologia e in un'ottica di flessibilità, oltre che di rispetto per il monumento storico e le peculiarità presenti. Tutti gli interventi sono stati coordinati e autorizzati da parte delle Soprintendenze competenti, calibrando le operazioni di restauro conservativo con le attività di nuova realizzazione, proprio per concertare il rispetto per un impianto antico con le necessità moderne. L'intervento ha coinvolto anche gli spazi esterni andando a valorizzare la presenza della corte interna ripristinando l'antico camminamento sotto l'arco in pietra visibile dalla viabilità principale: anche in questa soluzione si è operato affermando con materiali moderni il valore che aveva in passato questo luogo, permettendo la fruizione, di tutti i livelli, anche a portatori di handicap. Anche il fronte principale della Villa è stato valorizzato evidenziando maggiormente la simmetria della facciata principale, il cui il rapporto con il verde e l'attacco con la pedonalizzazione pubblica sono stati migliorati. Spesso una villa veneta risulta di difficile riutilizzo soprattutto per attività legate alla pubblica fruizione, sia per i vincoli strutturali e monumentali, sia per l'organizzazione dei diversi livelli e delle diverse quote dell'impianto originale: in questa esperienza è stato possibile ottimizzare e valorizzare l'impianto storico a favore di necessità contemporanee, il tutto attraverso la cura del dettaglio e dell'abbinamento di materiali e cromie.



Riqualficazione di Piazza Papa Luciani e viabilità principale a Corbanese



Nel 1976 l'amministrazione comunale aveva acquistato una porzione di piazza e viale pubblico a Corbanese. La zona ha visto nascere l'attuale complesso condominiale lasciando libera parte della superficie per la futura piazza. Con il tempo la superficie è stata asfaltata e destinata a parcheggio, ed il progetto iniziale con zone di verde, marciapiedi e pochi parcheggi non venne più considerato. Il progetto dell'intervento, su richiesta del Comune, è dell'architetto Flavio Franco. Si è trasformato un parcheggio in una piazza senza, però, ridurre il numero dei posti auto né sfavorire le attività presenti. È stato messo in sicurezza il tratto stradale urbano, della strada

provinciale caratterizzato da forte velocità. A sud sono state previste barriere di protezione per i pedoni sul lato destro con lo smusso di un angolo di caseggiato, al fine di ottenere almeno un percorso di circa 75/80 cm. di larghezza, tale da permettere anche il passaggio di una persona su sedia a rotelle. Al centro della piazza è stato realizzato un ampio attraversamento pedonale con isola interposta tra le due corsie di marcia ed l'allargamento complessivo della sede stradale con nuova area di sosta degli autobus. La piazza dunque non più come slargo di posteggi, ma come nuovo spazio vitale e vivibile, parte di tessuto urbano sicuro per pedoni ed auto. Gli stalli di parcheggio sono stati incrementati, con posti riservati ai disabili, alle donne in gravidanza o con la carrozzina del neonato, per l'ufficio delle Poste, per le moto, ciclomotori e bici. Nuovi park utilizzabili anche da autocorriere e per carico e scarico merci, con ulteriori parcheggi ricavati sullo sbocco del vialetto dal retro dei Condomini, insieme al superamento delle barriere architettoniche. La segnaletica stradale orizzontale è stata realizzata con

semplice pittura, al fine di rendere più semplice e veloce la manutenzione ed eventuali modifiche od integrazioni nel tempo. La forma della piazza è ad emiciclo, i marciapiedi in porfido a cubetti con nuovo impianto di illuminazione a Led, ci sono inoltre ampie zone verdi collegate tra di loro da un “percorso” arboreo, nuove zone verdi di riposo e gioco per bambini accanto ai negozi. Il busto di Papa Luciani, grazie all'intervento, è stato ricollocato su un nuovo basamento in pietra locale, emergente da una vasca d'acqua e illuminato.



La signora del bosco

L'interesse per la pulizia e la salvaguardia del territorio comunale non è solo da parte dell'amministrazione ma anche di cittadini di buona volontà. In questi cinque anni ho avuto modo di constatare che alcuni residenti nel



comune di Tarzo, specialmente in zone periferiche ed abbastanza impervie, si sono comportati con il loro operato da veri operatori ecologici. Tra questi ho conosciuto una signora che abita in via Prà Mesteghi, che si chiama Serenella Da Ruos, in paese da una ventina d'anni insieme al marito. I coniugi hanno acquistato una casa in mezzo al bosco, abbandonato a sé stesso, pieno di arbusti e rovi. La signora ed il marito non si sono demoralizzati e “armati” di coltelli, motosega, zappe, decespugliatore, si sono messi al lavoro per pulire il bosco. Sotto i rovi si nascondevano vari alberi di meli, peri, ciliegi. Nel tempo, i coniugi hanno acquistato altro terreno vicino casa arrivando a possedere migliaia di metri quadrati, di cui molti coltivati a castagno. La signora che è

stata soprannominata “la signora del bosco” ogni giorno lavora per alcune ore per mantenere pulito il sottobosco. Pulisce anche i ruscelli evitando che a valle arrivi materiale. Anche la fauna e la flora sono molto grati a questa signora perché da molto tempo in questi luoghi non si vedevano più funghi, adesso invece proliferano e magari la proprietaria dei terreni è un po' arrabbiata perché molta gente va a raccogliarli. Nel tempo si è visto il ritorno di fagiani, lepri e caprioli. Altri cittadini, proprietari di terreni, si sono dati da fare per tenere pulite le loro proprietà. La foto di questo bel bosco è la testimonianza del bel lavoro fatto dalla signora Serenella, alla quale va il plauso dell'amministrazione comunale. Assessore all'ambiente Marcello Franceschet

Riqualificazione lago di Santa Maria



Il piano degli interventi viene sviluppato nell'ambito del progetto del Piano Ambientale del Parco dei laghi della Vallata e consiste nella riqualificazione spondale di un tratto dell'argine sud del lago di S. Maria contiguo al "Parco va dee Femene" in località Colmaggior di Sotto. Il progetto, come richiesto dall'Amministrazione Comunale e finalizzato a migliorare la qualità dei luoghi, viene realizzato su terreni di proprietà del Comune di Tarzo. L'intervento è finalizzato, mediante l'infissione di pali in legno, alla calibratura dei nuovi argini e conseguente innalzamento della quota altimetrica della sponda con riporti di terra atti a bonificare le aree più depresse nell'area che va da "Parco va dee Femene" verso Est per un fronte di circa 160 metri e in località Colmaggior per un fronte di circa metri 100. L'intervento prevede anche la realizzazione di un piccolo pontile ligneo galleggiante, ancorato alla sponda mediante passerella semovibile, per l'approdo di piccole imbarcazioni da pesca e può essere usato, vista la larghezza di metri 2,50, come arenile artificiale durante il periodo estivo. Il progetto propone l'opzione della palificata a mezzo infissione di pali in legno a sezione circolare del diametro di 18/20 cm. disposti in modo contiguo e profondi dai 3 ai 4 metri fino a toccare gli strati più resistenti del terreno. La testa dei pali emerge circa 40 cm. dal "pelo dell'acqua" sulla "quota di quiete" del lago. L'intervento cerca di risolvere, innalzandola, la depressione dell'area in esame in modo tale che non siano più a verificarsi gli acquitrini dovuti al profilo altimetrico e alla poca permeabilità del terreno. Si è ritenuto che la palificata fosse la soluzione più congeniale rispetto ad esempio alla soluzione della scogliera in massi perché da una parte assicura un basso impatto sul water-front del lago che in questa porzione presenta un canneto di vaste dimensioni con presenza di ninfee e in modo diffuso di vegetazione in corso di rinaturalizzazione oltre al fatto che è censita come zona di riserva naturale di tipo B1, non dovendosi mettere mano a "movimenti terra" ma alla semplice infissione del palo per battitura, dall'altra rappresenta una soluzione estetica decisamente più confacente alle peculiarità paesaggistiche del luogo e quindi facilmente reiterabile per eventuali successivi interventi sui laghi. Per ultimo rappresenta sicuramente una soluzione più economica. Un progetto fatto di pochi elementi ma che vuol dare nuova vita, valorizzando le risorse ambientali del lago con l'accesso e il riuso della sponda, a un'area di notevole interesse per le sue potenzialità paesaggistiche e turistiche.

Associazione I Nostri Laghi

Portiamo a conoscenza della cittadinanza del comune di Tarzo che l'associazione I NOSTRI LAGHI persegue nonostante i ripetuti attacchi (sempre respinti) da parte degli enti locali e le numerose firme raccolte contro il nostro progetto. Queste battaglie di verità e di diritto hanno unito ancora di più i nostri simpatizzanti e il nostro Consiglio Direttivo. Crediamo e ne siamo convinti dalle ripetute richieste ricevute, che continuare il percorso già intrapreso e momentaneamente interrotto da chi non condivide la assoluta proprietà dei beni immobili da parte del cittadino che li possiede, sia la strada giusta. Laghi da pesca che noi proprietari, soci dell'associazione I NOSTRI LAGHI, vogliamo rendere più fruibili alla gente con una piccola tassa che ci permetta di fare lavori di miglioria. Siamo l'unica associazione che non chiede soldi al pubblico, che può incamerare somme importanti, e aiutare situazioni di difficoltà come gli asili. Siamo anche dell'idea che collaborare con FIPSAS sia un grosso passo verso una gestione più sicura, trasparente, con grandi possibilità di far conoscere i nostri bei posti portando sui nostri Laghi tanta gente.

Rino Rizzo, presidente associazione I NOSTRI LAGHI



Foleghe, Germani Reali, Anatre selvatiche

Durante il periodo più freddo di questo inverno, come sempre, i Laghi si sono ghiacciati. Nella parte est del Lago di S. Maria è rimasta un'ampia area circolare non ghiacciata per parecchi giorni. Qualcuno ha parlato di acque termali, altri di nuove "soffiadore" (sorgenti sublacustri). I nostri cacciatori, da sempre attenti osservatori della fauna lacustre e dei suoi comportamenti, ci hanno fatto capire con semplicità disarmante, che la presenza di oltre 300 tra "Foleghe", anatre selvatiche e altre specie, per garantirsi il cibo, hanno tenuto le acque mosse impedendo così la formazione del ghiaccio. Quando queste hanno cambiato zona, anche questa parte del lago si è ghiacciata.

Ennio Casagrande, amico dei Laghi

I Divulgatur

Il dott. Michele Pagos è stato ospite della nostra biblioteca comunale, sabato 10 novembre, per una piacevole serata dedicata ai "Divulgatur", vale a dire brevi racconti in dialetto della tradizione cristiana ottocentesca, finalizzati a favorire la comprensione dei racconti biblici ed evangelici nella popolazione locale. Originati nel periodo dell'Illuminismo, e molto diffusi tra fine Settecento e per tutto l'Ottocento, per quanto riguarda Tarzo

di Divulgatur ve n'è una raccolta di quindici, datati tra il 1799 e il 1890. Nel corso della serata il nostro ospite, insegnante e appassionato di storia e tradizioni locali, si è intrattenuto anche sull'origine dei cognomi locali, definiti "la sublimazione dell'estratto di una lingua, di un dialetto, essi stessi, a loro volta, espressione di una cultura locale". Il dott. Pagos prosegue con i suoi studi sui Divulgatur relativi a Tarzo, che verranno presentati in futuro.

Giorno del Ricordo 2012

"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Nella giornata sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero". Per dare significato a questa importante legge, l'assessorato alla cultura organizza ogni anno un evento od una iniziativa specifica. Per il 2012 abbiamo pensato a qualcosa di "semplice" ma di importante al tempo stesso: l'allestimento di un banchetto, presso la biblioteca comunale, con i libri regalati al sottoscritto dalla signora Alda de Benvenuti, italiana nata a Zara il 28 giugno 1914 (per coincidenza il giorno dell'eccidio di Sarajevo, data considerata l'inizio della Gran-

de Guerra, quella che fu combattuta dall'Italia per liberare Trento, Trieste, ma anche l'Istria, Fiume, la Dalmazia e quindi anche ... Zara, sposata con Dante Grigillo (italiano nato a Spalato da famiglia spalatina, unica città nella quale si rinviene questo cognome, almeno da inizio '800), e residente a Zara fino al 6 gennaio 1944, giorno dell'esodo definitivo dalla sua amata ed indimenticata città, nella quale ha lasciato tutto, compresa la tomba dove è sepolto suo padre Pellegrino de Benvenuti, di antica, nobile famiglia di irredentisti italiani stabilita a Zara dalla fine del XVIII secolo, famiglia proveniente da Venezia ed anticamente originaria di Bergamo. La signora De Benvenuti è poi deceduta, alla veneranda età di 98 anni, il 17 febbraio scorso.

Assessore alla cultura
Andrea De Polo



Mostra del libro

L'Assessorato alla cultura e biblioteca comunale, con l'insostituibile supporto del comitato biblioteca e di tanti volontari, hanno organizzato anche per il 2012 la Mostra Mercato del Libro, che ha trovato adeguato spazio espositivo nella nuova sala pubblica del rinnovato municipio di Tarzo. Buona l'affluenza e le vendite dei libri, con sconti dal 15% al 50% su testi nuovi e non, e con la partecipazione di alcune classi elementari e medie del nostro Istituto Comprensivo. Prevista nell'ambito dei festeggiamenti della Candelora, organizzati dalla Pro Loco di Tarzo, la mostra del libro 2012 è stata l'occasione per alcuni momenti di intensa attività culturale, a partire dalla performance della Corale dei Laghi, diretta da Nadia Steffenino quindi con il "Diario di Nilla" con Anita Possamai e musiche di Andrea Ruggeri e infine con la presentazione dei Percorsi del Risorgimento di Nicola Sergio Stefani. Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti i volontari che hanno assicurato l'apertura della mostra fra il 22 gennaio e il 2 febbraio (sabato e domenica compresi), l'incaricato del servizio biblioteca Lucio Tarzariol e la presidente del Comitato Biblioteca Roberta Tomasi, per il prezioso supporto.

Assessore alla cultura
Andrea De Polo

BIBLIOTECA COMUNALE Orario di apertura al pubblico (dal 17/02/2012)

Lunedì	09.00/12.00 14.30/18.30
Martedì	09.00/12.00 14.30/18.30*
Mercoledì	09.00/13.00* 14.30/18.30* 20.00/21.30
Giovedì	09.00/13.00* 14.30/18.30 20.45/22.30
Venerdì	09.00/13.00* 14.30/18.30*
Sabato	09.00/12.00 15.30/18.30
Domenica	18.00/21.00

* Presenza del Bibliotecario

“CONOSCERE LE DISCIPLINE E L'ENERGIA DEL BENESSERE”

L'assessorato alla cultura e associazione culturale "SETTIMO CIELO" in collaborazione con i coniugi Modenato, organizzano cinque serate in compagnia di **Carlo Celso**, docente Scuola Triennale Formativa per Operatori in Pranopratica-Bioprano terapia, **Paolo Modenato**, Master Reiki e operatore radionico, **Barbara Zanardo**, ricercatrice delle Discipline Energetiche. Gli incontri si terranno presso la nuova sala pubblica del Municipio di Tarzo, con inizio alle 20.30 - Ingresso libero Info: Carlo 329 7507904 associazionesettimocielo@gmail.com www.associazionesettimocielo.it

Paolo e Barbara 327 7319075 paolo_modenato@alice.it PROGRAMMA

Sabato 14 Aprile - Conoscere l'energia e i nostri Centri energetici: i vostri dubbi, le vostre domande, le nostre risposte.

Sabato 21 Aprile - Riequilibrio dei Centri energetici attraverso le discipline energetiche.

Sabato 28 Aprile - L'importanza del respiro per ridurre gli elementi di stress. La meditazione con i colori e la musica.

Sabato 5 Maggio - Metamedicina: nati per essere felici Tecniche di autotrattamento per il riequilibrio energetico.

Sabato 12 Maggio - Radiestesia "Impariamo ad usare il pendolo" - La terapia

del soffio. Il metodo Bowen.

Sabato 19 Maggio - Incontro con l'autrice "l'Essenza della vita" - di Rita Azzalini.



Concerto "Lo Schiaccianoci"

Grande successo domenica 5 febbraio, presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo di Tarzo, per il concerto "Lo Schiaccianoci" di P. I. Ciaikovskij eseguito magistralmente dalla Rossini Chamber Orchestra, diretta dal Maestro Mario Pan e recitato dagli attori Maria Pia Timo e Luciano Manzalini. Un numeroso pubblico ha accolto con entusiasmo questa rivisitazione dell'opera ideata dal Trio InUno, nella quale i celeberrimi brani del grande autore russo, creati per il balletto, vengono inframezzati dal racconto di E.T.A. Hoffmann visto con gli occhi ironici della coppia

Timo-Manzalini, fra l'altro per la prima volta insieme sul palco. Le melodie del Valzer dei fiori, della danza della Fata Confetto e di tanti altri brani famosissimi hanno emozionato proprio tutti regalando un pomeriggio veramente da sogno.

Il Circolo Musicale è orgoglioso di aver organizzato insieme agli Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Tarzo e a Banca Prealpi questo meraviglioso concerto, e ringrazia tutte le persone che hanno collaborato al buon esito di questo evento. Arrivederci al prossimo concerto.

Egle Altoè



Rassegna teatrale

Dal teatro alla... rassegna teatrale! Grazie al sostegno di Banca Prealpi, è stato costruito un calendario di tre appuntamenti (4, 17, 31 marzo), nel mese in cui si celebra la Giornata Internazionale del Teatro (27 marzo). Protagoniste, presso l'aula magna dell'Istituto comprensivo, le compagnie TRE MILIONI (con la commedia SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni), COLONNA INFAME (con Black Comedy di Peter Shaffer) e CASTELLO ERRANTE (con E' ARRIVATO LO ZIO NICOLA!!!, in tre atti unici, di Achille Campanile). Ottima la partecipazione dei cittadini anche nella fascia giovanile.

COMUNE DI TARZO
Assessorato Cultura
Biblioteca comunale

CIRCOLO DI LETTURA

"la lettura condivisa"

parliamo del libro

Trilogia della città di K
dell'autrice ungherese Agota Kristof

...un libro intenso, una storia cruda che apre la mente alle riflessioni sui danni provocati dalla guerra...

Giovedì 12 aprile - ore 20.45
presso la Biblioteca comunale di Tarzo

INFORMAZIONI
BIBLIOTECA COMUNALE DI TARZO
Via Roma 42 Tel. 0438.9264208
biblioteca@comune.tarzo.tv.it

San Vincenzo De Paoli

La società di San Vincenzo De Paoli è un'associazione di volontariato laica formata da cattolici, fondata a Parigi nel 1833 da un giovane di 20 anni Federico Ozanam e da altri studenti dell'università della Sorbona e messa sotto il patrocinio di S.Vincenzo De Paoli, il santo dei poveri vissuto nel 1600. E' presente in tutto il mondo e oggi conta più di 800 mila aderenti riuniti in gruppi, che tradizionalmente sono chiamati Conferenze. Nella nostra Diocesi sono attive 18 Conferenze che si prendono cura delle persone che si trovano in condizioni di sofferenza morale e materiale. Anche nel nostro comune opera una Conferenza della S.Vincenzo. Nata nel 2006, ha svolto la sua prima attività nella casa di riposo "Villa Bianca" occupandosi di animazione e imbroccamento e poiché è nata in ambiente francescano, ha assunto il nome di S.Chiera di Assisi. Altre attività consistono nelle visite settimanali ad anziane sole, accompagnamento per analisi mediche e insegnamento individualizzato dell'italiano nella scuola primaria. Dal 2010 la Conferenza S.Chiera si occupa anche di un banco alimentare per la distribuzione gratuita di generi di prima necessità a italiani e stranieri residenti nel comune di Tarzo, che vengono segnalati dai servizi sociali del Comune. Il banco alimentare ha sede all'oratorio, in un locale messo a disposizione dal Parroco mons. Francesco Taffarel e reso agibile e adatto allo scopo grazie all'a-

iuto di molte persone e al contributo del Comune. Gli alimenti che vengono distribuiti ogni mese provengono per la maggior parte dall'associazione "Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia" che raccoglie e distribuisce ad enti caritativi gli alimenti provenienti dalle eccedenze della Comunità Europea, dall'industria alimentare e dalle collette alimentari che hanno luogo dal 1996 in tutta Italia l'ultimo sabato di novembre. Contribuiscono alla raccolta anche i supermercati Gava e Zanetti che hanno permesso di collocare un panierino dove i clienti depositano ciò che ritengono opportuno donare. Molti preferiscono andare in Chiesa dove è presente un punto di raccolta o in canonica. Molto spesso c'è

carenza di prodotti per bambini, ma si riesce ad ovviare all'inconveniente grazie al contributo della Banca Prealpi che ci permette di acquistare ciò che è necessario per i più piccoli. Nel 2011 sono stati distribuiti 3.996 chili di viveri, oltre ad una gran quantità di prodotti per la casa e per l'igiene personale. Le famiglie aiutate sono state 25 per un totale di 119 persone. I bambini da 0 a 10 anni sono stati 43 di cui 12 al di sotto dei 2 anni. Il banco alimentare è aperto l'ultimo mercoledì del mese dalle 9 alle 11. E' necessario presentarsi con i documenti di stato famiglia e fotocopia della carta di identità.

La presidente C.D.B.

Consiglio comunale dei ragazzi



Linda Corinto, studentessa del primo anno dell'Istituto Comprensivo "Tiziano Vecellio", da dicembre 2011 è il sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Tarzo.

Linda sarà affiancata nella sua attività dagli assessori Michele De Nardi (ambiente), Sofia Clean (cultura), Benedetta Todero (sport) e Alexander Stolte (amicizia e solidarietà) e dai consiglieri Jassin El Ouajjay, Jennifer Franceschet, Giovanni Meneguz, Mohamed Ali Mtibaa, Julia Petri, Federica Sommariva, Federico Suarez, Giovanni Tonon.

Questa progettualità, nata dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale di Tarzo, l'Istituto Comprensivo di Tarzo e il progetto di Comunità dell'Ulss 7, permette ai ragazzi di essere protagonisti e attivamente

partecipi alla vita della comunità locale attraverso esperienze concrete che li avvicinano alle istituzioni intraprendendo un percorso di autonomia e responsabilità civica. Alcune attività proposte direttamente dai ragazzi sono già in fase di organizzazione, come il concorso fotografico sugli animali e il Mega Quiz. Sabato 25 febbraio si è tenuto a Santa Lucia di Piave l'evento "Futura: La città delle idee" il primo meeting dei Consigli Comunali dei Ragazzi presenti nel territorio dell'Ulss 7: è stata un'occasione per i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Tarzo, che hanno partecipato numerosi e con entusiasmo, per conoscersi e confrontarsi sull'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi.

gli sconcertati
... in concerto

diretti da Andrea Mazzer

Si è svolto il 10 marzo alla scuola media Vecellio il concerto de "Gli Sconcertati", con grande successo di pubblico.



Campionati italiani di nuoto

L'assessorato allo sport intende valorizzare alcuni cittadini che si distinguono e si fanno apprezzare nel mondo dello sport sia per fatti agonistici che praticandolo nel tempo libero. La notizia corre sul filo dell'acqua: le nostre concittadine Vanessa Andreetta e Veronica Lucchese si sono fatte onore agli ultimi campionati italiani di nuoto svoltisi a Riccione, gareggiando con la squadra della Nottoli nuoto di Vittorio Veneto sotto la guida della loro allenatrice Laura Spinadin.

Vanessa, nella sua categoria si è classificata al secondo posto nella specialità dei 400 misti così come nella frazione più breve di 200 misti. Mentre Veronica, è stata convocata in azzurro per gareggiare: nei 100 stile libero, nei 200 misti, nella staffetta 4x100 stile libero e 4x100 misti. Veronica non si è fatta prendere dall'emozione per la convocazione in nazionale, si è fatta, veramente, onore

vincendo i 200 misti, piazzandosi seconda sui 100 stile libero e contribuendo, alla vittoria della staffetta 4 x 100 stile libero e al secondo posto nella staffetta 4 x 100 misti. Grazie al significativo apporto di Veronica l'Italia ha vinto la coppa finale. Un plauso particolare dunque a queste atlete che si sono distinte in uno sport che non è sempre al centro della cronaca sportiva, se non in occasione del quadriennale appuntamento olimpico.

Una notizia che ha fatto molto piacere è stata la promozione a livello internazionale per il ruolo di arbitro di pallavolo di Diego Pol. È motivo di orgoglio per la nostra amministrazione sapere che il buon nome del comune viene tenuto alto da questi nostri concittadini in Italia e nel mondo.

Un ringraziamento a questi atleti per l'impegno profuso nelle loro attività ad ogni livello, con spirito di sacrificio, rendendoci orgogliosi per i risultati ottenuti. Il nostro grazie non si ferma a loro, va a tutte le persone che anche solo partecipando ai vari eventi sportivi che si tengono nelle tante parti d'Italia fanno conoscere il comune di Tarzo a livello sportivo. Non voglio dimenticare chi all'interno delle associazioni dedica il proprio tempo libero allo sport, sia esso agonistico, per fini di benessere fisico, accompagnando gli atleti o aiutando stando dietro le quinte per la buona riuscita degli eventi.

Lino Bianco
assessore allo sport

L'orienteeing Tarzo ai vertici delle classifiche nazionali

Terzo nella classifica riservata al settore giovanile, settimo in quella generale, primo nella classifica regionale. Nel giro degli ultimi quattro, cinque anni, grazie al lavoro serio e costante dei suoi associati e ad una incredibile serie di prestigiosi risultati, l'Orienteering Tarzo si è saldamente collocato ai vertici nazionali di questa disciplina.

Alcuni numeri: dai 22 tesserati del 2006 si è passati ai 107 del 2010 (prima società in Italia). Nel 2011 e 2012 i numeri sono cresciuti in modo esponenziale e ora siamo oltre trecento.

Il forte richiamo di una società ben organizzata ha catalizzato intorno a sé, oltre a numerosissimi nuovi appassionati e giovanissimi, anche molti atleti di spicco provenienti da tutto il Veneto. Tra i risultati ottenuti nel 2011 risaltano le due medaglie d'argento vinte ai mondiali studenteschi, una medaglia d'oro ai Master Games Europei, un ottavo posto ai Mondiali Master, due Titoli Italiani, una decina di titoli regionali e sei ragazzi più volte convocati in Nazionale. 52 le competizioni in Italia e all'estero a cui abbiamo partecipato, 948 le nostre presenze complessive, con una media di 18/19 atleti per gara. Sempre nel 2011, cinque sono state le manifestazioni organizzate, tra cui i Campionati Italiani Assoluti a Cison di Valmarino, una prova di Coppa Italia e una Finale della Coppa Veneto. Il 2012, oltre alle consuete attività agonistiche e di preparazione, ci vedrà impegnati in numerose iniziative, dai corsi scolastici, al rilievo di nuove cartine e alla promozione e valorizzazione dell'Orienteering e del territorio.



Assemblea Protezione Civile A.N.A.

Si è svolta a Tarzo il 28 gennaio 2012, alla sede del Gruppo Alpini, l'annuale Assemblea del Gruppo volontari della Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Vittorio Veneto. Presenti il presidente sezionale Angelo Biz ed il Sindaco Gianangelo Bof, il capogruppo Francesco De Martin. È stata spiegata l'attività svolta nel 2011 ed esposto il programma 2012. Sono anche stati consegnati gli attestati ai partecipanti per le importanti attività svolte, tra i quali Antonio Pol di Arfanta, per lo "Stage di formazione tecnico didattica e pratica per la formazione dei volontari di Protezione Civile" tenutosi a Resana dal 27/05/2011 al 29/05/2011 e quello rilasciato dalla Giunta Regionale del Veneto per "Emergenza Veneto Alluvione 2010" per gli interventi di Protezione Civile e solidarietà "Veneto alluvionato 2010" effettuati dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 a Monteforte d'Alpone (VR).



Piano neve 2011/2012

A fine settembre 2011 è stato pubblicato un bando per l'affido del servizio di emergenza in caso di neve e ghiaccio relativamente alla viabilità stradale per la stagione 2011/2012. Hanno dato la disponibilità tre ditte del comune di Tarzo. Il territorio è stato suddiviso in zone per fronteggiare al meglio l'emergenza in caso di neve. Gli operatori, coadiuvati dal personale operaio del comune, sono intervenuti due volte per la neve: il 10 e il 12 febbraio, mentre le uscite per lo spargimento del sale stradale sono state numerose, causa le diverse giornate di gelo degli ultimi tre mesi. Per quanto riguarda la viabilità stradale, le precise comunicazioni di pericolo neve pervenute in anticipo dalla Regione Veneto, l'organizzazione dell'ufficio tecnico e il pronto intervento del capo operai, hanno permesso la circolazione in tutte le strade comunali e non vi è stata alcuna lamentela da parte dei cittadini.

Assessore alla protezione civile
Vincenzo Sacchet



Migliorare la raccolta differenziata

La raccolta differenziata "porta a porta spinto" da un lato impegna il cittadino ad una selezione attenta dei rifiuti domestici, dall'altra obbliga l'Amministrazione Comunale a garantire il prelievo con un servizio regolare, frequente e capillare, destinando il materiale verso un recupero e riutilizzo effettivo con conseguente beneficio economico generale. Il raggiungere un'elevata percentuale di raccolta differenziata non è cosa semplice, le normative statali cambiano molto velocemente, gli impianti di lavorazione non sono sempre adeguati alle nuove direttive, i cittadini a volte recepiscono le notizie in maniera tardiva

Accatastamento immobili comunali

L'amministrazione Comunale, durante il suo mandato, si è presa carico di sistemare alcune "faccende burocratiche" che nelle precedenti amministrazioni non erano mai state prese in considerazione, ed in particolare l'accatastamento di alcuni immobili comunali. In particolare: ex scuole elementari di via Roma, ex scuole elementari di Arfanta, scuole elementari, medie, palestra ed Istituto Comprensivo in via Trevisani nel Mondo, spogliatoi e campo sportivo di Tarzo, spogliatoi e campo sportivo di Corbanese, ex scuole elementari in via Cesare Battisti (in fase di completamento), sede municipale (in fase di completamento).

e a volte errata. Analizzando i dati sui rifiuti del 2011, questo tipo di raccolta non ha portato a risultati soddisfacenti, perciò in quest'ultimo periodo, dopo una prima fase di controlli sul territorio, si è passati ad una seconda che prevede una capillare campagna di informazione, visto che ancora molti cittadini non differenziano i rifiuti in maniera corretta. Un lavoro puntuale lo si sta facendo anche con gli stranieri, dal momento che le difficoltà maggiori nell'apprendere partono proprio da questi cittadini. Non è abbandonando i rifiuti lungo le scarpate che si risolvono i problemi, ma solo collaborando tutti assieme, per un fine unico che vuol dire territorio pulito, accogliente ma soprattutto contenimento dei costi.

Assessore alla gestione rifiuti
Vincenzo Sacchet

Dedicata alla terza età

*La vita continua...
non si spende una lira
a sognare, a lasciarsi andare,
e, malgrado l'età che incombe
e il fisico che un pò soccombe
creare dal mattino alla sera
una piacevole atmosfera...
dare al cuore la sua razione d'amore
trasformare le spine in piccole rose...
gli occhi ritrovano la calda luce
assaporano il bello della madre terra.*

Renata Sopracordevole Lanzi

Gruppo Fon Fierun Corbanese

Come avviene da diversi anni, anche questo carnevale ci ha visti protagonisti durante le sfilate organizzate dall'associazione Carnevali di Marca. Abbiamo preso parte alle sfilate di Tarzo, Pianzano, Valdobbiadene, Pieve di Soligo, Santa Lucia, Vittorio Veneto, Conegliano, Maron di Brugnera, Prata di Pordenone. In tutte le giornate abbiamo avuto un'ottima presenza di partecipanti a dimostrare che il gruppo è vivace e coeso. Per la prima volta quest'anno, in collaborazione con la Pro Loco ed il Gruppo Alpini e grazie al contributo del Comune, abbiamo organizzato il carnevale in piazza. La sera della sfilata di Tarzo abbiamo portato il carro nella nuova piazza di Corbanese.

Un ringraziamento, inoltre va tutti i nostri sponsor, che con il loro contributo ci permettono di poter realizzare ogni anno il carro allegorico.

IL GRUPPO FON FIERUN



Le Fornas



La zona di Colmaggior di Sopra compresa tra l'attuale strada principale e l'inizio del bosco, arrivando fino alla Località Fornaci in Comune di Revine-Lago, è caratterizzata geologicamente da abbondanti depositi di argilla di ottima qualità e spesso affiorante. Tale composto chimico, formatasi nei millenni per il deposito marino o lacu-

stre di particelle finissime derivate da glaciazioni e dilavamento delle rocce sovrastanti "fenge", ha caratterizzato nei secoli scorsi cultura, modi di vita, attività lavorative e suddivisioni di proprietà. Ogni famiglia era proprietaria di un appezzamento di terreno di circa 100mq. (ere) dalla quale estraeva l'argilla per le proprie necessità o per il commercio di laterizi (mattoni pieni e coppi). Al centro di quest'area, vicino ad una sorgente, c'era la "busa" o "fossa" per l'impasto, dove a piedi nudi, erano prevalentemente all'opera le donne. L'argilla impastata con acqua diventava malleabile ed estratta per essere lavorata, sempre a mano, formando mattoni di varie forme o coppi (questi ultimi usando come "forma" la coscia di una gamba dell'uomo più grande). Una volta data la forma e lo spessore desiderati, i manufatti venivano fatti asciugare e seccare all'aperto o nel "Cason", fabbricato quadrato con le quattro

pareti aperte e arieggiate. Da qui con carriere di legno ribassate venivano trasportate nella vicina fornace a legna (del vicino bosco) ove venivano cotti e poi accatastati all'esterno per il successivo utilizzo. La mappa Catastale odierna riporta ancora oggi la micro suddivisione delle aree e sono ancora evidenti alcune strutture della Fornace.

Ennio Casagrande, amico della Storia



Resti della fornace.

Gruppo ricreativo di Arfanta

Anche quest'anno si terrà la **Tradizionale festa di San Bartolomeo** nei giorni 17 - 18 - 19 - 23 - 24 - 25 - 26 agosto 2012

Avrà luogo, come da tradizione, lo spettacolo pirotecnico e sarà attivo il consueto stand enogastronomico.

Attività della Pro Loco

Continua l'opera di valorizzazione del territorio e la promozione di prodotti e produttori agro-alimentari del nostro paese. Oltre alle varie iniziative che durante tutto l'anno la Pro Loco svolge, è partita il 25 marzo la nuova iniziativa TARZ...EGGIANDO.

Si tratta di tre domeniche a piedi tra le colline di Tarzo e dintorni con visita e degustazione di prodotti tipici all'interno delle aziende. Accompagnati da esperte guide, domenica 25 marzo la gita ha visto l'itinerario dal parcheggio dell'area "Va' dee Femene" a Colmaggior per arrivare all'Azienda Agricola Manarin Ombretta sui Piai di Tarzo, dove sono stati degustati il loro pregiato olio e i loro prodotti. Da lì la comitiva si è recata all'Agriturismo Perenzin dove si sono assaggiati la salumeria ed altri delizie per giungere poi, percorrendo la via Dei Murales, al punto di partenza.

La seconda domenica, il 15 aprile, si partirà dal parcheggio del campo sportivo di Corbanese in direzione Castagnera Bassa, si degusteranno i vini dell'Azienda Agricola Tomasi e si proseguirà in direzione dell'Agrituri-

simo da Gelsomina per terminare alla Cantina Meneguz, dove Sara ci illustrerà le sue etichette.

L'ultima proposta, per domenica 29 aprile, ci vedrà partire dalla piazza di Arfanta e, passando per il Molinetto della Croda, giungere per il pranzo all'Agriturismo le Noci; si ritornerà quindi ad Arfanta con tappa all'Azienda Agricola Col Paré dove potremmo degustare ottimi vini.

Ulteriori info dopo le 19 al

339.6124248 Carlo,

339 4491470 Luciano

oppure sul sito:

www.prolocotarzo.com



Pagalòsto

Gioco popolare che un tempo veniva praticato l'ultimo giorno dell'anno e l'ultimo giorno di carnevale. E' caratterizzato da poche e semplici regole: si usano normali bocce da gioco e anziché essere giocato in un campo da bocce si pratica lungo le strade e capezzagne di campagna. Chi ha il bocchino dà il via e tirando per primo la sua palla, chiama il lanciatore della palla successiva e così via. Chi non chiama il nome o lo sbaglia viene penalizzato (pùlia), così pure chi per ultimo, lanciando la palla non chiama la tipica frase "pagalòsto". Alla fine del percorso si sommano le penalità (pùlie) e chi ne ha di più dovrà pagare il conto in osteria, cioè pagare l'oste. Da qui deriva il nome pagalòsto. Questo gioco, andato in disuso per molto tempo, è stato ri-

pristinato una quindicina di anni fa da un gruppo di amici tra i quali Piero Bernardi (Revinòt). Anche quest'anno il martedì grasso si è svolto il gioco del pagalòsto. Partendo da via Toniolo si è saliti fino alla chiesetta di San Pietro. La prima tappa si è svolta al cason di Guido Dal Cin (Bia) che ha deliziato i giocatori con prelibatezze e buon vino. La seconda tappa si è svolta alla casa di Natale Longo (Zec) dove si è be-



vuto il caffè con grappa, anzi la grappa con il caffè. Scendendo lungo via Rive San Pietro si è arrivati alla terza tappa da Erminia Pol (Sgualdin) ed Erminia Meneguz (Bibanèl), le quali hanno fatto a gara per imbandire la tavola con crostoli, castagnole e vin bòn. Il gioco si è concluso in via Toniolo, poi tutti i partecipanti si sono ritrovati alla sede degli alpini per fare il conteggio delle penalità e per mangiare con gusto una buona pastasciutta, naturalmente accompagnata da buon vino. All'edizione di quest'anno ha partecipato una quindicina di giocatori, tra i quali diversi giovani, il che fa ben sperare per un proseguimento di questa tradizione popolare. La finalità di questo gioco non è vincere, ma passare un pomeriggio in allegria, riscoprendo i valori dello stare insieme. Alessandro Bernardi

Salviamo i Rospi!

All'inizio di ogni primavera, gli anfibi si destano dal letargo e, a decine di migliaia, migrano in massa verso i corsi d'acqua per deporvi le uova. Per farlo, devono attraversare vie molto trafficate rischiando di essere brutalmente schiacciati dalle automobili. La compromissione delle possibilità di vita di tali animali, oltre a rappresentare, di per sé, una perdita di biodiversità, è da considerare come un segnale d'allarme: basti pensare alla loro importanza nella catena biologica (si nutrono di larve ed insetti, mosche, zanzare ecc. quindi preziosissimi alleati all'agricoltura.), e alla loro caratteristica di rappresentare preziosi bioindicatori (dal loro stato di conservazione si può capire quanto l'ambiente in cui vivono sia sano, per loro e per noi). In nove anni di attività, nei due principali siti della provincia di Treviso, il Montello e i Laghi di Revine-Tarzo (da poco sede del Parco Regionale), sono stati salvati dalle ruote delle auto circa 230.000 esemplari. Lo scorso anno, attorno ai laghi ne sono stati raccolti più di 28.000. Tuttavia va rilevato che tali volontari (autodefinitisi "Rospisti"), per svolgere la loro azione di salvataggio, giungono da ogni parte della Provin-

cia, arrivando a percorrere nella stagione, anche 1.200 Km. mentre mancano del tutto i volontari locali, che dovrebbero essere i più interessati alla salvaguardia del loro patrimonio naturalistico. L'Ente Nazionale Protezione Animali rivolge un appello a tutti i cittadini dei comuni interessati affinché si rendano disponibili nel dare un significativo contributo al salvataggio partecipando alle serate di migrazione. L'azione di salvataggio consiste nel raccoglierci dalla base delle reti antiattraversamento, installate dal Comune a lato strada, riporli in un secchio e poi scaricarli al sicuro dall'altro lato della strada affinché proseguano la loro marcia verso l'acqua per deporre le uova. Il tratto interessato per Tarzo è in località Colmaggiore, dalla latteria sino all'incrocio di via Fornace. L'orario è dal tramonto e prosegue per tutta la notte.

L'indispensabile dotazione del "Rospista" è la seguente: 1) mantellina impermeabile (più piove e più si muovono), 2) giubbino rifrangente, 3) torcia ricaricabile, 4) secchio di plastica, 5) stivali, 6) molta prudenza nel fare attenzione alle auto in transito. I minorenni è preferibile siano accompa-



gnati. Per chi volesse dare il proprio contributo a questa azione di salvaguardia ambientale può mettersi in contatto con Adriano De Stefano al numero 347.5931683 (mail: treviso@empa.org) e concordare l'intervento. Il presidente E.N.P.A. Ente Nazionale Protezione Animali Adriano De Stefano

L'amministrazione ringrazia tutti coloro che si sentiranno in dovere di fare qualcosa e, dal canto suo, provvederà quanto prima a porre in sicurezza gli anfibi adottando gli accorgimenti che emergeranno dal piano d'intervento in elaborazione tra le Associazioni protezionistiche e la Provincia di Treviso.

Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo

Il concetto di protezione degli animali è nato quando l'uomo ha avvertito il bisogno di porre dei limiti allo sfruttamento indiscriminato degli animali, che implicava sofferenze senza che, in diverse circostanze, se ne individuasse la reale necessità. L'aumentata consapevolezza della società di porre maggiore attenzione verso gli animali, che sempre più spesso fanno parte della vita dell'uomo, ha portato negli ultimi venti anni alla stesura ed emanazione di norme specifiche di tutela. Nel 1991 il legislatore italiano affrontò l'annoso problema della tutela e protezione degli animali di affezione e della prevenzione al triste fenomeno del randagismo, con l'emanazione della legge n.281/1991, la quale impone obblighi giuridici ai cittadini ed istituisce

l'anagrafe canina. Quest'ultima, istituita presso i comuni o le Asl (servizi veterinari), obbliga l'identificazione dei cani e l'attribuzione ad essi di una proprietà certa. La legge n.281/1991 dall'epoca della sua emanazione ha trovato attuazione in diverse leggi regionali, che ne hanno fatto propri i concetti generali, demandando gli specifici compiti di organizzazione e controllo alle amministrazioni locali e alle Asl. La regione Veneto ha emanato la legge regionale n.60 del 28-12-1993 che istituisce l'anagrafe canina. La legge n.60/1993 impone a chiunque sia detentore di un cane l'iscrizione all'anagrafe canina regionale, rivolgendosi ai servizi veterinari della Asl di competenza. Dal 1 gennaio 2005 il microchip è diventato l'unico sistema identifica-

tivo nazionale, in sostituzione del tatuaggio. I cani sono quindi identificati con il microchip entro i primi tre mesi di vita, intervento effettuato esclusivamente da un medico veterinario pubblico o privato. L'identificazione con microchip dell'animale, determina l'iscrizione all'anagrafe canina regionale e del proprietario/detentore al quale vengono attribuite specifiche responsabilità civili e penali. Si ricorda che anche per questo anno è obbligatoria la vaccinazione dei cani contro la rabbia. Informazioni sono reperibili al sito: www.ulss7.it. Attualmente nel comune di Tarzo, secondo quanto registrato all'anagrafe canina regionale, risultano iscritti 1473 cani.

TARZO PER LE LIBERTÀ

A 60 giorni circa dal rinnovo del Consiglio comunale, la prima cosa che viene in mente è che per il nuovo che verrà, in nome della crisi economica e della necessità di ridurre i costi, ci sarà una drastica riduzione di consiglieri e assessori senza precedenti. Poche persone (8-10) rappresenteranno i 4500 circa cittadini del comune di Tarzo. A prima vista per i tagli fatti alla pubblica amministrazione il comune potrebbe non essere adeguatamente rappresentato. Penso che se la prossima amministrazione continuerà su un' impostazione tipo quella attuale con tutti i mezzi di comunicazione e informativi che abbiamo oggi giorno, non se ne vedrà la differenza. Ed è qui dove un sindaco o un altro farà veramente il buon vivere dei cittadini di Tarzo. In campagna elettorale si parla spesso di aiutare le persone di ogni tipo ma capita sovente di dimenticarsi dei buoni propositi il giorno dopo le elezioni. Tarzo in questi ultimi cinque anni ha vissuto una fase di attività frenetica grazie al lavoro di gruppo della compagine amministrativa e dei suoi dipendenti, un team che ha funzionato. Colgo l'occasione per porgere un cordiale saluto a tutta la cittadinanza ed al nuovo consiglio comunale che verrà eletto.

Aurelio Dal Gobbo
Capogruppo Tarzo per le Libertà



SU UN TOTALE DI 36 SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE LE ASSENZE DEI CONSIGLIERI SONO STATE:

BOF GIANANGELO	0	ASSENZE
CASAGRANDE ENNIO	0	ASSENZE
SACCHET VINCENZO	4	ASSENZE
DE POLO ANDREA	5	ASSENZE
LUCA ELISABETTA	8	ASSENZE
CESCA ETTORE	8	ASSENZE
TOMASI GLAUCO	5	ASSENZE
ANDRETTA ERMES	18	ASSENZE
DAL GOBBO AURELIO	0	ASSENZE
BIANCO LINO	1	ASSENZA
FRANCESCHET MARCELLO	1	ASSENZA
TOMASI ROBERTA	4	ASSENZE
CARAVITA FABRIZIO	12	ASSENZE
DALLE CRODE ROLANDO	12	ASSENZE
DAL MOLIN STEFANO	8	ASSENZE
GALLON MICHELE	8	ASSENZE
<i>(in carica fino alle dimissioni del 26/01/2011)</i>		
CESCA LUCIANO	4	ASSENZE
<i>(consigliere subentrato a Gallon Michele dal 04/02/2011)</i>		
DELLA PIETA' CLARA	17	ASSENZE

SU UN TOTALE DI 177 SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE LE ASSENZE DEGLI ASSESSORI SONO STATE:

BOF GIANANGELO	11	ASSENZE
CASAGRANDE ENNIO	16	ASSENZE
SACCHET VINCENZO	29	ASSENZE
DE POLO ANDREA	83	ASSENZE
BIANCO LINO	36	ASSENZE
FRANCESCHET MARCELLO	48	ASSENZE

TARZO CIVICA

Con questo breve intervento, nello spazio concessoci in questo periodico, la lista civica Tarzo Civica si congeda, dopo 5 anni di mandato, dai banchi della minoranza del Consiglio Comunale di Tarzo.

Una lista civica che, priva di qualsiasi sostegno politico-partitico, aveva raccolto alle ultime elezioni comunali del 2007 il 25% dei consensi. Un risultato in termini numerici davvero molto forte e ringraziamo ancora oggi quanti ci avevano dato la loro fiducia con il loro voto.

Difficile sintetizzare il nostro operato in poche righe. Abbiamo monitorato l'azione dell'Amministrazione comunale senza alcuna opposizione a priori, ma approvando, se del caso, tutti quegli interventi fatti nella direzione della crescita della nostra Comunità. La presenza dei Consiglieri di Tarzo Civica in Consiglio è stata costante, e, quando non abbiamo condiviso le scelte della Maggioranza, la nostra critica è sempre stata propositiva e riportata, per conoscenza, nel nostro sito (visto che è stata bocciata la nostra proposta di trasmettere via internet le sedute del Consiglio). Ma l'esperienza di Tarzo Civica non è stata solo limitata alle Amministrative. Tutti i suoi componenti, infatti, hanno continuato ad agire nel sociale, nell'Associazione, come persone che hanno a



cuore lo sviluppo del nostro Comune tramite un'attiva presenza anche fuori dai banchi del Consiglio Comunale, senza polemiche, slogan o bandiere se non il nostro Tricolore. Come non ricordare infatti la bella cerimonia dei 150 anni dello stato italiano voluta fortemente da esponenti di Tarzo Civica pur senza l'appoggio dell'Amministrazione.

Abbiamo bisogno, particolarmente in questi anni, di amministratori capaci, trasparenti e lungimiranti che sappiano guardare alle sfide del futuro con uno sguardo molto alto, sostenendo certo le nostre peculiarità, ma senza cadere in un miope localismo.

Il mio auspicio è che sempre più giovani e donne partecipino alla gestione diretta del proprio comune, non solo come spettatori coinvolti solo all'atto del voto ogni 5 anni.

Infine, come capogruppo, voglio ringraziare ancora una volta ciascuna delle amiche e degli amici di Tarzo Civica con i quali abbiamo condiviso e sostenuto un progetto di Bene Comune che comunque sono certo continuerà nelle grandi disponibilità e note capacità di ciascuno.

Stefano Dal Molin
Capogruppo Tarzo Civica

Raccolta differenziata

SECCO NON RICICLABILE

Colore del sacchetto: giallo trasparente

Giorno di conferimento: lunedì

Il secco non riciclabile si conferisce nei sacchetti gialli trasparenti. E' vietato l'uso di sacchi neri, o introdurre rifiuti rinchiusi in altri sacchetti. Dovranno essere depositati sul bordo della strada di pubblico passaggio la sera precedente il giorno di raccolta o il giorno stesso entro le ore 4.00 a.m.. La scorta dei sacchetti si può ritirare il mercoledì mattina presso l'ufficio ambiente dalle ore 11.00 alle ore 12.30

Elenco dei materiali da inserire

- ▶ Gomma e polistirolo usato per l'isolamento di tetti e pareti;
- ▶ Stracci sporchi, indumenti non riciclabili, calze di nylon e scarpe vecchie;
- ▶ Guanti in gomma, elastici, lattice;
- ▶ Carta plasticata, carta oleata, carta da forno, carta carbone o accoppiata con altri materiali;
- ▶ Pannolini e assorbenti;
- ▶ Cerotti;
- ▶ Lampadine normali;
- ▶ Bicchieri, piatti e posate di plastica di dimensioni ridotte;
- ▶ Giocattoli e oggetti in plastica;
- ▶ Cocchi e/o tazze, piatti o vasi di ceramica, porcellana e terracotta;
- ▶ Borse, zainetti, borse, grucce appendiabiti, ecc.;
- ▶ Vaschette per alimenti o imballaggi che non possono essere puliti;
- ▶ Matite, penne, pennarelli, portamatite, porta documenti, portafogli;
- ▶ Canne per irrigazione;
- ▶ Custodie e cassette audio e video, floppy disk, compact disc;
- ▶ Scotch e nastro adesivo;
- ▶ Rasoi usa e getta, peffine, occhiali, spazzole e spazzolini, accendini;
- ▶ Sacchi e polvere dell'aspirapolvere, mozziconi di sigaretta;
- ▶ Sottopiatte delle piante;
- ▶ Oggetti che non siano imballaggi riciclabili;
- ▶ Sacchetti biodegradabili;
- ▶ Candele cera;
- ▶ Carta chimica (scontrini);
- ▶ Cialde in plastica per caffè;

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Colore del sacchetto: azzurro

Giorno di conferimento: mercoledì (alternato con carta/cartone)

Gli imballaggi in plastica si conferiscono nei grandi sacchi azzurri trasparenti. I contenitori, prima di essere inseriti nel sacco azzurro, devono essere svuotati completamente. Dovranno essere depositati sul bordo della strada di pubblico passaggio la sera precedente il giorno di raccolta o il giorno stesso entro le ore 4.00 a.m., alternati con la raccolta di carta e cartone.

La scorta dei sacchetti si può ritirare il mercoledì mattina presso l'ufficio ambiente dalle ore 11.00 alle ore 12.30

Elenco dei materiali da inserire

- ▶ Bottiglie di acqua minerale, bibite, olio, succhi, ecc. (debitamente vuote e schiacciate);
- ▶ Bottiglie vuote della candeggina, ammoniaca, alcool risciacquate;
- ▶ Flaconi/dispensatori vuoti di detersivi, saponi, shampoo, bagnoschiuma, detersivi, creme, salse, ecc.;
- ▶ Confezioni rigide per dolci e alimenti in genere (es. vassoi interni ad impronte (cioccolatini), vassoi di plastica per affettati, formaggi, ecc. preconfezionati, pasta fresca, frutta, verdura, dessert vari, gelati, ecc.);
- ▶ Bliste: confezioni sagomate;
- ▶ Buste e sacchetti per surgelati, alimentari in genere (es.: pasta, riso, caffè, patate, salatin, caramelle, surgelati, carne, pesce, ecc.);
- ▶ Imballaggi in polistirolo (vassoietto della carne e delle verdure - imballaggio contenuto nelle scatole degli elettrodomestici grandi e piccoli);
- ▶ Barattoli per alimenti in polvere, per alimenti di animali;
- ▶ Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, rullini fotografici, articoli di cancelleria, ecc.);
- ▶ Vaschette pulite per alimenti, vaschette porta uova (non di cartone);
- ▶ Confezioni di merende, biscotti, ecc. anche le sottoconfezioni (porzioni singole di crackers, brioches, involucri delle caramelle...);
- ▶ Borsette della spesa;
- ▶ Bicchieri puliti di yogurt;
- ▶ Film e Pellicole per imballaggi (cellophane, nylon, ecc.), ripuliti da eventuali residui putrescibili e non;
- ▶ Scatole e buste per abbigliamento;
- ▶ Reti per frutta e verdura, reglette (fascettine in plastica usate per legare gli imballaggi);
- ▶ Cassette di plastica per prodotti ortofrutticoli ed alimenti in genere;
- ▶ Vasi dei fiori vuoti, contenitori di piantine per l'orto vuoti;
- ▶ Tubetti in plastica di dentifricio, cosmetici, creme varie **assolutamente vuoti**;

RIFIUTI PERICOLOSI

Conferimento: negli appositi contenitori sul territorio

I Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) appartengono ad una categoria particolare. Non vanno depositati lungo la strada ma conferiti negli appositi contenitori suddivisi per categorie dislocati sul territorio comunale. Dal momento che il loro smaltimento è particolarmente costoso, si prega di porre particolare attenzione al loro conferimento.

Medicinali e farmaci scaduti

- ▶ Sciroppi, pastiglie, pomate, ecc. (senza le confezioni e la carta dei fogli informativi);
- ▶ Tutti i medicinali scaduti e/o inservibili; ▶ Fiale per iniezioni; ▶ Siringhe con ago protetto;

Dove posso trovare i contenitori? In via Papa Luciani (farmacia); via Roma (farmacia); ecocentro

Pile e batterie

- ▶ Pile a stilo e/o rettangolari (per torce, radio, ecc.); ▶ Pile a bottone (per orologi, calcolatrici, ecc.);
- ▶ Batterie per piccoli utensili (avvitatori elettrici, ecc.); ▶ Batterie per cellulari;

Dove posso trovare i contenitori? In ecocentro

Tossici e nocivi, etichettati "T" e/o "F"

- ▶ Contenitori vuoti o bombolette spray;
- ▶ Prodotti per il giardinaggio;
- ▶ Bianchenti, trilinee e smacchiatori;
- ▶ Insetticidi, diserbanti, ecc. di uso domestico;
- ▶ Isolanti, solventi, vernici, di uso domestico ecc.;
- ▶ Prodotti per la casa e per il fai da te;
- ▶ Bombolette spray con gas infiammabile;
- ▶ Barattoli vuoti di acetone e/o smalto per unghie;
- ▶ Isolanti, solventi, vernici, di uso domestico ecc.;

Dove posso trovare i contenitori? In ecocentro

Cartucce esauste di toner e stampanti

Dove posso trovare i contenitori? In via Trevisani nel mondo (scuole Tarzo); via Roma (Municipio); ecocentro



RIFIUTI UMIDI

Conferimento: nei sacchetti trasparenti posti nel bidoncino verde con manico

Giorni di conferimento: lunedì e venerdì

L'umido si conferisce negli appositi sacchetti trasparenti ed inseriti nell'apposito bidone verde, che dovrà essere depositato sul bordo della strada di pubblico passaggio la sera precedente il giorno di raccolta o il giorno stesso entro le ore 4.00 a.m.. La scorta dei sacchetti si può ritirare il mercoledì mattina presso l'ufficio ambiente dalle ore 11.00 alle ore 12.30

Elenco dei materiali da inserire

- ▶ Sarti di cucina per pulizia animali e pesce, verdure e frutta;
- ▶ Peli, piume, capelli;
- ▶ Avanzi di cibo: piccoli ossi, resti di carne e pesce;
- ▶ Avanzi di frutta, bucce di agrumi, o di altri frutti;
- ▶ Avanzi di formaggio, pasta, salumi, uova, farina, ecc.;
- ▶ Alimenti avariati senza involucro e resti di pane vecchio;
- ▶ Fondi di caffè, filtri di tè e di camomilla;
- ▶ Gusci d'uovo;
- ▶ Salviette e/o tovaglioli di carta usati;
- ▶ Fiori recisi in piccole quantità;
- ▶ Piante ornamentali domestiche piccole;
- ▶ Piccoli sarti dell'orto e/o giardino;
- ▶ Erba, foglie, rametti sminuzzati in piccolissime quantità;
- ▶ Escrementi, lettiere di piccoli animali domestici; (nei composteur utilizzare lettiera biodegradabile)
- ▶ Ceneri di legna spente di stufe e/o caminetti;
- ▶ In caso di autosmaltimento del rifiuto umido, salviette e/o tovaglioli di carta usati andranno nella carta;
- ▶ IN GENERALE TUTTE LE PARTI ORGANICHE NON RIPORTATE QUI SOPRA



VETRO e LATTINE

Conferimento: sfusi, nella cassetta verde

Giorno di conferimento: mercoledì (insieme alla plastica)

Il vetro e le lattine si conferiscono sfusi nel contenitore verde. Dovranno essere depositati sul bordo della strada di pubblico passaggio la sera precedente il giorno di raccolta o il giorno stesso entro le ore 4.00 a.m., in alternanza con la raccolta della plastica.

Elenco dei materiali da inserire

- ▶ Bottiglie e vasetti puliti in vetro;
- ▶ Fogli (da rotolo) e vaschette pulite in alluminio;
- ▶ Lattine e scatolette pulite in banda stagnata;
- ▶ Contenitori piccoli e/o scatolette pulite in metallo (pelati, tonno, fagioli, piselli, ecc.);
- ▶ Tubetti metallici in alluminio vuoti (dentifricio, maionese ecc.);
- ▶ Lattine pulite in alluminio (bibite, cibo cani/gatti);
- ▶ Vetri vari anche se rotti;
- ▶ Bicchieri puliti in vetro;

CARTA e CARTONI

Conferimento: piegati/spezzettati, cassetta gialla

Giorno di conferimento: mercoledì (alternato con plastica)

Carta e cartoni si conferiscono piegati/spezzettati e sfusi nel contenitore giallo. Dovranno essere depositati sul bordo della strada di pubblico passaggio la sera precedente il giorno di raccolta o il giorno stesso entro le ore 4.00 a.m., in alternanza con la raccolta della plastica.

Attenzione: prima di cestinare i libri e fumetti, pensa a chi puoi regalarli!

Elenco dei materiali da inserire

- ▶ Giornali e riviste;
- ▶ Quaderni, fogli di carta e fotocopie;
- ▶ Scatole di carta e cartone piegati e rotti per bene;
- ▶ Buste e confezioni in cartoncino (della farina, pasta, zucchero, riso, ecc.);
- ▶ La carta che avvolge carne ed affettati che si spezza come carta normale. In caso contrario (se rimane la pellicina) deve essere conferita nel secco non riciclabile (sacco giallo);
- ▶ Contenitori in tetrapak (scatole di succhi, latte, ecc.);
- ▶ Volantini pubblicitari, gratta e vinci;
- ▶ Piccoli imballaggi di cartone;
- ▶ Libri con copertina non plasticata;

VESTITARIO e SCARPE

Conferimento: negli appositi contenitori gialli sul territorio

Il vestiario è da conferire negli appositi contenitori gialli dislocati sul territorio comunale dalla Caritas Diocesana di Vittorio Veneto e dall'Humana People onlus. La raccolta riguarda capi di abbigliamento e scarpe usati che dovranno essere necessariamente puliti prima di essere inseriti nei cassonetti.

Dove trovo i cassonetti?

- ▶ I cassonetti sul territorio comunale di Tarzo si trovano:
- ▶ presso l'ecocentro;
- ▶ presso le scuole elementari di Carbanese;
- ▶ via Toniolo nei pressi del parcheggio canonico Tarzo;



Cose da NON fare

Non sono da inserire nei cassonetti coperte, imbottite, tendaggi, tappeti, peluche, giocattoli. La Caritas comunica che quanto non conferibile nei cassonetti, se in buono stato, può essere consegnato nei locali appositamente adibiti presso il Patronato della Cattedrale di Vittorio Veneto - nei seguenti orari: mercoledì dalle 15.00 alle 17.00, sabato dalle 9.00 alle 11.00. E' severamente vietato abbandonare sacchetti nei pressi del cassonetto. E' severamente vietato introdurre nel cassonetto rifiuti generici. E' severamente vietato manomettere il cassonetto per recuperare il contenuto.

I cambi di stagione

La Caritas è a disposizione per ogni necessità. Ai cambi di stagione, verrà effettuata - previa adeguata pubblicità - la raccolta di vestiario con il sistema "porta a porta" da parte della Caritas Comunale. Quindi, meglio evitare, se possibile, il conferimento dei vestiti e scarpe usati nel costoso rifiuto secco: riutilizzare/riciclare il vestiario è utile e gratuito.

